

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

Programma decennale di costruzioni di alloggi
per lavoratori (legge 14 febbraio 1963, n. 60)

COSTRUZIONI NEL COMUNE DI OSTUNI (località RAIUNO)

PIANO TRIENNALE

PROGRAMMA DI INTERVENTO N. 51-51/bis

(Approvato dal Consiglio di Amministrazione della Gescal il _____)

APPROVAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO

(n. 4 dell'art. 43 del D.P.R. 11-10-1963, n. 1471)

Il Consiglio di Amministrazione di questo Istituto, integrato ai sensi dell'art. 28 della legge 14 febbraio 1963, n. 60,

- accertato che il progetto è completo degli elaborati relativi ai fabbricati ed alla attrezzatura dell'area,
- verificata l'osservanza delle norme tecniche della Gestione e delle prescrizioni tecniche ed economiche impartite con il programma di intervento approvato,
- sentito il parere della Commissione di cui all'art. 49 del D.P.R. 11-10-1963, n. 1471,

nella seduta n. 131 del 30/7/1968

ha approvato il progetto esecutivo delle costruzioni sopra indicate e dell'attrezzatura delle aree di loro pertinenza, sommariamente descritto nelle pagine seguenti.

La predetta approvazione è subordinata ad ogni effetto al rilascio di tutte le licenze ed autorizzazioni prescritte.

BRINDISI

li _____



IL PRESIDENTE DELL'IACP

Grand'Uff. Me. Com. te U. G. Vellarino

DATI GENERALI

Relazione conclusiva della revisione collegiale della prima fase di progettazione (per i soli programmi con progetto di insieme) approvata dalla Gescal il

Progetto di massima (per programmi con solo progetto edilizio) approvato dall'IACP il

Quadro di progettazione:

sezione urbanistica

» programmazione esecutiva e costi **Dott. Ing. Aldo MALDARI**

» edilizia **Arch. G.B. ARZUFFI**

» strutture e calcoli di stabilità **Dott. Ing. Carlo CASANOVA**

» impianti tecnici **Dott. Ing. Norina VIVARELLI SCARASTIA**

Capogruppo (art. 10 delle Norme Tecniche) **Dott. Ing. Aldo MALDARI**

Direzione Lavori **UFFICIO TECNICO dell'I.A.C.P.**

AREA:

superficie di pertinenza dei fabbricati mq.

superficie ceduta o da cedere per servizi pubblici e attrezzature sociali mq.

TOTALE mq. **3.400.=**

CONSISTENZA EDILIZIA DELL'INTERVENTO

(riportare i dati per ogni singolo edificio, anche nel caso di ripetizione di edifici uguali)

Edificio	N. piani abitabili	N. alloggi da vani convenzionali				N. totale di			Superficie (mq.) utile totale di		
		4	5	6	7	alloggi	vani	negozi	alloggi	depositi ripostiglio	negozi
D-B	3		6			6	30	=	496,74	42.=	
C-D	3			3	3	6	39	=	656,07	42.=	
DO	2		2	2		4	22	=	367,18	28.=	
TOTALI			8	5	3	16	91	=	1.519,99	112.=	
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)	(i)	(l)

N. B. - Nel caso di intervento che comprende anche in parte la costruzione di alloggi per dipendenti da Aziende, Enti etc., dovrà essere riempito ed inviato alla Gestione, unitamente al presente, il Mod. D.A. (Gescal 1967), corredato da schizzo planimetrico contenente le indicazioni degli edifici e delle scale riportate nella tabella.

Costo totale dei lavori di costruzione (esclusi eventuali negozi) L. 84.590.600 (CC)

Costo totale dei lavori di costruzione dei negozi L. (CN)

Costo totale dei lavori di attrezzatura dell'area di pertinenza dei fabbricati . . . L. (CA)

Costo di un mq. di superficie utile netta di alloggio o di due mq. di superficie utile netta di

deposito-ripostiglio = $\frac{\dot{C}C}{h + i/2} \cdot \cdot \cdot \text{C.T.} = \text{L. } 53.750.000 \text{ (CU)}$

Costo di un mq. di superficie utile netta di negozio = CN/I = L. _____ (CUN)

Costo del vano base = CU $\times$ 16 = L. 860.000.

$$\text{Costo medio di un negozio} = \frac{\text{CN}}{g} \cdot \cdot \cdot \cdot = \text{L.} \dots\dots\dots$$

Compensi professionali per la progettazione (esclusi quelli di competenza dell'eventuale urbanista) L.

IMPORTI E PRESCRIZIONI PER GLI APPALTI

A) IMPORTI

Costi di computo metrico-estimativo	Fabbricati		Attrezz. area	Totale
	Abitazioni	Negozi		
Opere principali . . . L.	82.861.859.==	5.194.738.==	5.194.738.==	88.056.597.==
Opere scorporate:				
1) lavori di acque				
2) detto e fogna.L.			1.420.000.==	1.420.000.==
3) . . . L.				
Contributi allacciamenti L.				
Totale costi di c.m.e.: T = L.	82.861.859.==		6.614.738.==	89.476.597.==
Somme a disposizione:				
Imprevisti (0,0.. X T) L.	1.658.741.==		185.262.==	1.844.003.==
. . . L.				
. . . L.				
Importi totali . . . L.	84.520.600.==		6.800.000.==	91.320.600.==
	CC	CN	CA	CC + CN + CA

B) PRESCRIZIONI

[illegible]

This image shows a single sheet of white paper with horizontal ruling lines. The lines are evenly spaced and run across the width of the page. There is no handwriting or other markings on the paper.

Si restituisce, con il visto di approvazione, una copia completa del progetto:
(disegni n.).
(altri elaborati:)

IL PRESIDENTE DELL'ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI

DELLA PROVINCIA DI

GESTIONE CASE PER LAVORATORI

Legge 14 febbraio 1963, n. 60

PROGRAMMA DI INTERVENTO N.° 51 Bis

Settore n. _____
(art. 15 della legge n. 60)

LOCALIZZAZIONE^E: Comune di O S T U N I

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

STAZIONE APPALTANTE: BRINDISI

Brindisi li 22 Aprile 1967

Il Presidente della Stazione Appaltante

Grand'Uff.le Com.te U.G. Vailarino

Il Presidente dell'I. A. C. P.

Grand'Uff.le Com.te U.G. Vailarino



Amelun
n. 5. 67

(da compilare a cura della stazione appaltante)

A R E A

Lotto	Località e via	Superficie mq.	Dati catastali	A Demanio acquistata il	Da acquistare proprietà	Servitù	Note
		5.300 circa	partita 3019 fog.148 par- ticella 633 fg.148 par- ticella 139 partita 16628 fg.148 par- ticella 531/ parte		proprietà privata		

Dettaglio servitù: lotto n.

Il programma utilizza l'area: integralmente ☒; parzialmente ☐ per mq.

Numero di vani realizzabili su tutta l'area in base al progetto d'insieme esistente n. 91

Numero di vani realizzabili su tutta l'area in base alla disciplina urbanistica vigente n.

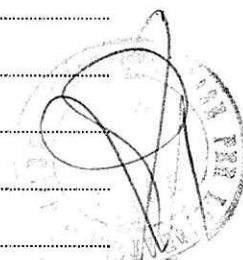
Destinazione dell'area residua

.....

.....

.....

.....



dm

(da compilare a cura della stazione appaltante)

SITUAZIONE, NELLE ADIACENZE DELL'AREA, DELL'EDILIZIA RESIDENZIALE, DEI SERVIZI PUBBLICI E DELLE ATTREZZATURE SOCIALI

(non devono essere considerati « esistenti » quelli che, impegnati per la popolazione già residente nella zona, non possono soddisfare le esigenze del nuovo insediamento previsto dal programma di intervento)

EDILIZIA RESIDENZIALE			SERVIZI PUBBLICI E SOCIALI NECESSARI			
Ente costruttore	Alloggi esistenti n.	Alloggi previsti n.	Servizio	Esistente a ml.	M a n c a n t e	
					Ente competente	Somma stanziata (milioni)
Piano di zona Nucleo A	167- adottati		Trasporti pubblici			
			Strade di accesso	limitrofe		
			Fognature	80	EAAP	
			Acquedotto	80	EAAP	
			Illuminazione pubblica	limitrofe		
			Energia elettrica	"		
			Gas	"		
			Asilo	800		
			Scuola materna	800		
			Scuola d'obbligo 1°	800		
			Scuola d'obbligo 2°	"		
			Scuola media	800		
			Parrocchia	800		
			Negozi	800		
			Mercato	500		
			Ambulatorio	1000		
			Farmacia	1000		
			Cinema-teatro	1500		
			Campo sportivo	800		

Amu

DISCIPLINA URBANISTICA

adottato

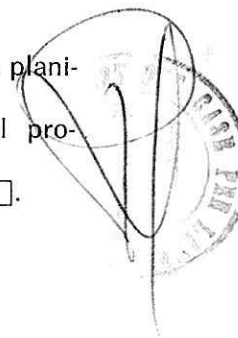
regolata da: P.R.G. ☐; Piano Particolareggiato ☐; Programma di fabbricazione ☐; Piano di zona ☒ (legge 167) ☒; Regolamento edilizio ☒;

Norme, destinazioni e vincoli interessanti l'area (elencare e descrivere chiaramente tutti i vincoli regolamentari che possono influire sulla edificabilità dell'area e sulla tipologia edilizia):

Densità territoriale 210 AB/Ha; 3 piani abitabili

Documenti allegati:

Planimetria 1/25.000 ☐; Planimetria 1/5.000 ☐; Corografia 1/1.000 con curve di livello ☐; Mappe catastali ☐; Rilievo planimetrico e delle alberature ☐; Planimetrie del P.R.G. ☐; Planimetrie del piano particolareggiato ☐; Planimetrie del programma di fabbricazione ☐; Planimetrie del piano di zona ☒; norme relative ☐; Regolamento edilizio comunale ☐.



Ande

RELAZIONE SULLE CARATTERISTICHE CLIMATOLOGICHE

- 1) Altitudine s.l.m.: m. 229 - 2) Venti dominanti: N-N.E. e S-S-E
 3) Media delle temperature massime dal 15 giugno al 31 agosto: 30° - 4) Media delle temperature minime
 dal 15 dicembre al 28 febbraio: 6°

RELAZIONE SULLE CARATTERISTICHE GEOTECNICHE DEL TERRENO

(precisare numero e tipo di eventuali sondaggi eseguiti; motivare il parere sulla eventuale necessità di eseguire sondaggi; motivare il parere sulla idoneità tecnica dell'area; alla voce «caratteristiche morfologiche del suolo» redigere, sia pure in forma sintetica, una vera e propria relazione sulle dette caratteristiche, tale da fornire ai progettisti elementi sufficienti per definire i tipi delle strutture di fondazione e di elevazione degli edifici).

Sondaggi eseguiti: ND

Parere sulla loro necessità: Necessari 2 saggi per accertare situazione piano di posa fabbricato

Costo prevedibile dei sondaggi: 250.000.=

Parere sulla idoneità tecnica dell'area: favorevole

Caratteristiche morfologiche del suolo: roccia calcarea a tratti affioranti

Allegati alla relazione: planimetria con ubicazione dei sondaggi ☐; profili stratigrafici ☐.

Oltre a quanto sopra, dovranno essere forniti al quadro di progettazione, quando esso comprenda lo specialista della sezione «strutture e calcoli», gli esiti dei saggi che il quadro stesso, a conclusione della prima fase di progettazione, riterrà strettamente necessari per l'esatta progettazione esecutiva delle strutture.



Amc

DETTAGLIO DELLE CARATTERISTICHE DEI SERVIZI ESISTENTI IN PROSSIMITA' DELL'AREA

(specificare, per ogni impianto, le opere — p. es. impianti di sollevamento, fosse chiarificatrici, ecc. — eventualmente necessarie per renderlo idoneo a soddisfare le esigenze delle nuove costruzioni)

1) **Idrico:** Distanza dall'area ml. 80 Portata l/sec. **sufficiente** Carico m. _____

Tipo di distribuzione ammesso: a pressione ☒

a caduta ☐

2) **Fogna** {
 bianca distanza dall'area ml. no quota cielo cm. _____
 nera distanza dall'area ml. 80 quota cielo cm. _____
 promiscua distanza dall'area ml. no quota cielo cm. _____

3) **Elettrico:** distanza cabina dall'area ml. 40 Potenza erogabile Kva **sufficiente**

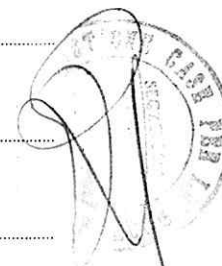
Tipo delle reti di distribuzione: aerea ☐ in cavo ☐

4) **Gas:** distanza dall'area ml. == portata mc/h ==

5) _____

6) _____

7) _____

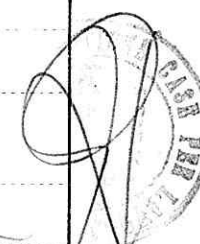


Anse

DISPOSIZIONI SULLE CARATTERISTICHE TIPOLOGICHE DEI FABBRICATI

(premesso che, ai fini dell'economia di progettazione e di esecuzione, è preferibile prescrivere il minor numero possibile di **tipi edilizi**, si precisa che per « tipo edilizio » si intende un elemento di fabbrica costituito dagli alloggi serviti da una scala e distinto da determinate caratteristiche costanti. In ciascuna delle colonne del prospetto [fabbricato tipo I, tipo II, ecc.] dovranno perciò essere precisate le caratteristiche di ciascuno dei « tipi edilizi » prescelti, senza indicare quante volte ogni tipo dovrà essere ripetuto, in quanto quest'ultima decisione è di competenza dei progettisti)

Caratteristiche	TIPI EDILIZI			
	Tipo I	Tipo II	Tipo III	Tipo IV
numero dei piani abitabili				
n.° alloggi per piano/scala		2		
tipo di copertura				
ubicazione locali di deposito-ripostiglio (art. 33 N.T.)	Vedi programma 51			
Destinazione del piano terreno (art. 28 N.T.)				
quota calpestio eventuale scantinato				
quota calpestio 1° piano abit.				
altezza dei piani da pavimento a pavimento (art. 29 e 90 N.T.)				
ubicazione central..... termic.....				



fine

MATERIALI DA PREFERIRE

(indicare per ogni voce i **materiali** preferibili in relazione alle condizioni climatiche, alla facilità di approvvigionamento, al costo, alle capacità della manodopera disponibile, ecc. Evitare descrizioni di manufatti già precisate dalle Norme Tecniche e che devono formare oggetto di capitolato di appalto)

Per murature:

Per solai:

Per coperture: **Vedi programma 51**

Per pavimenti:

Per infissi:

Per rivestimenti interni:

Per rivestimenti esterni:

Per impianto smaltimento:

Per apparecchi sanitari:

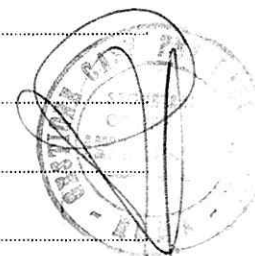
Per materiali isolanti:

Per

Per

Per

Per



Ans

PRESCRIZIONI EDILIZIE

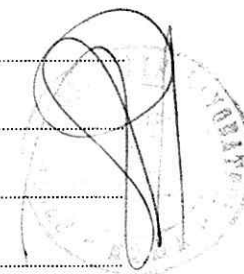
(per gli infissi esterni precisare se devono prevedersi finestre doppie o semplici, e per la loro protezione se devono prevedersi persiane a stecche, persiane avvolgibili o sportelloni pieni)

6) Copertura: $\frac{\text{a terrazzo}}{\text{a tetto}}$ con pendenza minima; sporgenza $\frac{\text{cornicione}}{\text{gronda}}$

7) Infissi esterni:
loro protezione

8) Particolarità costruttive preferenziali in relazione al clima:

Vedi programma 51



Amc

ATTREZZATURE DI PREVISIONE ALL'INTERNO DELL'AREA

(descrivere tutte le opere che dovranno essere progettate per una adeguata attrezzatura dell'area)

opere sostegno:

opere drenaggio:

opere recinzioni: muretto in tufo con ringhiere sulla strada ed in rete ai confini interniopere sistemazione superficiale: complanamento del terrenopavimentazioni carrabili: pietrischetto bitumato su massicciata calcareapavimentazioni pedonali: pietrini di cemento su massetto calcestruzzopavimentazioni sosta veicoli (un posto-macchina per ogni alloggio): pietrischetto bitumato su massicciatasistemazione a verde: prato

attrezzature giuoco bambini:

impianto illuminazione pubblica: lampioni da cortile

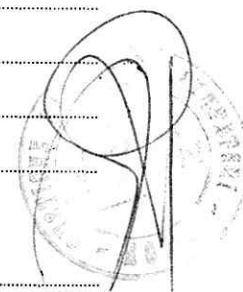
impianto irrigazione:

impianto raccolta e smaltimento acque superficiali: zanelle sotto il marciapiedeimpianto smaltimento acque nere: fogna comunale EAAPimpianto alimentazione idrica: dall'EAAP

impianto distribuzione gas:

canalizzazioni per reti elettriche: aereacanalizzazioni per reti telefoniche: aerea

servizi collettivi comuni a più alloggi:

COSTO: per l'esecuzione delle opere sopra indicate si prevede una spesa complessiva di lire 10.000.000

ATTRIBUZIONE DELLE ATTREZZATURE E LORO GESTIONE

Indicare la più conveniente utilizzazione e suddivisione delle aree scoperte, in relazione al carattere urbanistico della zona ed alle abitudini e preferenze locali e tenendo conto dello spazio necessario per il posteggio delle autovetture (un posto per ogni alloggio).

Criteri generali:

Aree da attribuire alle unità immobiliari:

Aree da trasferire al Comune:

Aree da trasferire ad altri Enti:

VEDI PROGRAMMA 51

SERVIZIO DI CUSTODIA O PORTIERATO

(nel decidere sull'opportunità dei servizi e nel determinare numero, caratteristiche e ubicazione dei locali relativi, tener presenti le spese di esercizio dei servizi stessi in relazione alla loro ripartizione tra gli assegnatari ed alle possibilità economiche degli stessi)

Motivi della necessità del servizio:

Caratteristiche e ubicazione dei locali relativi:

DISPOSIZIONI SULLE CARATTERISTICHE TIPOLOGICHE DEGLI ALLOGGI

(Precisare per ogni voce la soluzione più rispondente alle esigenze e abitudini locali.

In particolare, alla prima voce (incremento superficie alloggi) indicare:

- a) se gli « incrementi armadi » di cui alla lettera o dell'art. 36 delle Norme Tecniche e al N. 9 della tabella (allegato 3 delle stesse) devono essere preferibilmente attribuiti alle camere o ai disimpegni;
- b) quale dei tre gruppi di ambienti (giorno, notte, servizi) deve fruire dell'eventuale variazione in eccesso ai valori base, determinata come specificato a pag. 12).

Incremento superficie alloggio da destinare prevalentemente a:

tipo del soggiorno: indipendente ☐ ; passante ☐

ambiente pluriuso adiacente a: gruppo notte ☐ ; gruppo giorno ☐ ; gruppo servizi ☐

incremento pranzo da destinare: alla cucina ☐ ; al soggiorno ☐

spazio lavatura biancheria: in ambiente proprio ☐ ; nel servizio igienico supplementare ☐ ; nel bagno ☐

servizio igienico supplementare in ambiente illuminato ed areato: artificialmente ☐ ; direttamente ☐

ambiente cucina da ubicare in adiacenza al gruppo bagno ☐

loggia-balcone accessibile dal soggiorno ☐

loggia-balcone accessibile dalla cucina ☐

disimpegni e passaggi di larghezza non inferiore a m.:

tipo di cucina: gas ☐ ; gas liquido ☐ ; carbone ☐ ; legna ☐ ; elettrica ☐

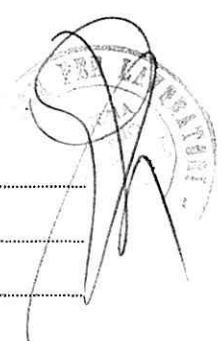
tipo di scaldacqua: elettrico ☐ ; gas ☐

tipo di impianto di riscaldamento:

.....

.....

VEDI PROGRAMMA 51




Limiti minimi e massimi di superficie utile netta:

(Indicare, per ogni tipo di alloggio, i limiti massimi e minimi di superficie utile netta che dovranno essere rispettati dai progettisti; a tale scopo è necessario avere prima stabilito, secondo quanto specificato dall'art. 35 delle Norme Tecniche, la superficie **ottima** da attribuire ad ogni tipo di alloggio. I limiti massimi e minimi di cui sopra rappresenteranno i leggeri scarti in più o in meno, tollerabili ai fini di un'equilibrata libertà di progettazione, nei confronti delle superfici ottime stabilite).

Indicare, con lo stesso criterio, i limiti massimi e minimi di superficie dei locali di deposito-ripostiglio esterni agli alloggi, adottando di norma gli stessi minimi e massimi indipendentemente dal tipo di alloggio al quale i detti locali sono attribuiti.

tipo A (4 v. c.) alloggio: min. max.; deposito-ripostiglio: min. max.

tipo B (5 v. c.) alloggio: min. max.; deposito-ripostiglio: min. max.

tipo C (6 v. c.) alloggio: min. max.; deposito-ripostiglio: min. max.

tipo D (7 v. c.) alloggio: min. max.; deposito-ripostiglio: min. max.

DISTRIBUZIONE DEGLI ALLOGGI

Art. 15/1 della legge 14 febbraio 1963 n. 60					Art. 15/2 della legge 14 febbraio 1963 n. 60					
Percentuali dei tipi di alloggio da realizzarsi, in relazione ai nuclei familiari					ENTE	Numero alloggi				
	Tipo A	Tipo B	Tipo C	Tipo D		Tipo A n°	Tipo B n°	Tipo C n°	Tipo D n°	Totali
Secondo il parere dell'Ufficio Provinciale del Lavoro	%	%	%	%	VEDI PROGRAMMA 51					
Secondo il parere della Stazione appaltante (1)	%	%	%	%						
(1) Motivi delle eventuali discordanze:										
						TOTALI				

Amc

VERIFICA DELLA NECESSITA' DI UN PROGETTO DI INSIEME

Necessità

Motivazione

.....
.....**QUADRO DI PROGETTAZIONE**

progettisti della sezione « URBANISTICA n°

progettisti della sezione « EDILIZIA » n°

progettisti della sezione « STRUTTURE E CALCOLI DI STABILITA' » n°

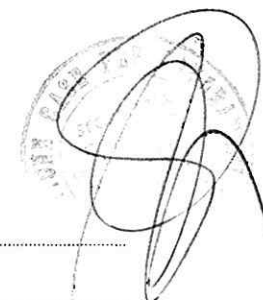
progettisti della sezione « IMPIANTI TECNICI » n°

progettisti della sezione « PROGRAMMAZIONE ESECUTIVA E COSTI » n°

DIREZIONE LAVORI

.....

VEDI PROGRAMMA 51



TEMPI TECNICI DI PROGETTAZIONE

(Fissare, in relazione al carattere, all'importanza ed alla dimensione dell'intervento, tempi tecnici sufficienti a garantire un accurato studio ed una progettazione completa.

Precisare gli elaborati che dovranno obbligatoriamente costituire la prima fase di progettazione).

1^a fase: giorni.....

2^a fase: giorni.....

ELENCO DEGLI ELABORATI della 1^a fase di progettazione (art. 95 N.T.)

Progetto di insieme (vedi pag. 13)

.....

.....

.....

.....

Progetto Edilizio

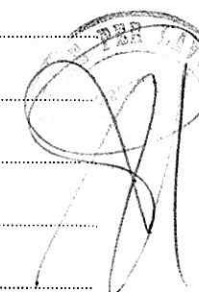
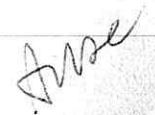
.....

.....

.....

.....

VEDI PROGRAMMA 51

A circular stamp with the text "PER IL" is partially visible, overlaid with a large, stylized handwritten signature.A handwritten signature, possibly "Anse", located in the bottom right corner of the page.

DIMENSIONI E MODALITA' DELL'APPALTO

(Specificare — in relazione alla locale situazione delle imprese ed alle eventuali possibilità di scorpori, appalti parziali, ecc. — le dimensioni, modalità e caratteristiche di appalto più convenienti e fissare i tempi massimi per l'esecuzione dei lavori).

Tenute presenti le disposizioni delle Norme tecniche, ed in particolare agli artt. 8-m, 99 e 100, sono state stabilite le seguenti:

1) **Dimensioni:**

.....
.....
.....

2) **Modalità:**

.....
.....
.....

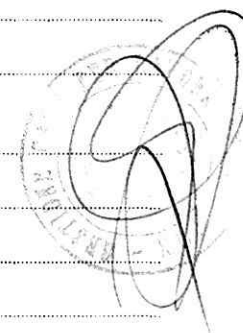
3) **Caratteristiche:**

.....
.....
.....

4) **Tempi:**

.....
.....
.....

VEDI PROGRAMMA 51



Amel

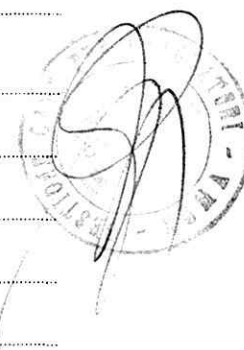
SERVIZI PUBBLICI E ATTREZZATURE SOCIALI DA PROGETTARE A CURA DELLA GESTIONE

(Art. 31/h Regolamento Attuazione Legge 14-2-63 n° 60)

Tipo:

Consistenza:

Indicazioni planivolumetriche e architettoniche:



STANZIAMENTO, COSTO VANO E DIMENSIONE DELL'INTERVENTO

(estratto dalle delibere del Comitato Centrale nn. 548 e 549 del 20.X.1964)

Il costo vano sola costruzione non comprende il costo dell'area e relativa attrezzatura, i vari compensi, le spese generali, nonché tutte quelle incidenze di costo relative a opere o volumi edilizi non riferibili agli alloggi e alle loro pertinenze ed attrezzature collettive, come ad esempio negozi ed attrezzature sociali, inclusi nei fabbricati al piano terreno.

Il costo stesso è comprensivo delle aliquote di spesa relative ai singoli fabbricati per i vari allacciamenti nonché delle altre spese per opere esterne e servizi strettamente attinenti ai singoli fabbricati, quali marciapiedi perimetrali, pozzetti e reti perimetrali di fognatura fino ai punti terminali, con esclusione però delle eventuali reti principali di collegamento alle reti pubbliche contigue all'area. Inoltre il costo stesso è comprensivo degli eventuali sporti praticabili a livello, degli impianti di riscaldamento e di ascensore in opera, dei locali per impianti e delle attrezzature domestiche comuni.

Il costo di cui sopra si intende applicato al numero dei vani convenzionali relativi ai tipi base di alloggi riportati nell'allegato n. 3 delle Norme tecniche.

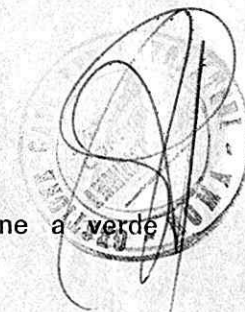
Le quantità di superficie utile abitabile (in metri quadrati) in eccesso o in difetto rispetto ai valori base riportati nel predetto allegato n. 3 Norme tecniche, saranno computate a tutti gli effetti in base al costo a metro quadrato (pari ad un sedicesimo del costo a vano).

Le superfici utili dei locali ad uso deposito-ripostiglio eventualmente attribuiti agli alloggi, ed esterni agli stessi, saranno computate in ragione della metà del costo a metro quadrato come sopra indicato.

Il costo massimo per l'area attrezzata è comprensivo delle spese di acquisto dell'area nuda e di attrezzature delle aree di pertinenza dei fabbricati.

L'attrezzatura dell'area comprende:

- lavori necessari per uno stabile assetto del suolo, come opere di sostegno, drenaggio e delimitazione;
- sistemazione generale superficiale;
- attrezzature superficiali (pavimentazione per percorsi e sosta veicoli e per percorsi pedonali, sistemazione a verde e per gioco bambini) corredate degli impianti di illuminazione e di irrigazione;
- allacciamenti tra fabbricati e reti dei servizi pubblici contigue all'area.



STANZIAMENTODelibera N. 501 del C.C. del 23/9/64 L. 109 mil.

» » » » » »

» » » » » »

L. 109 mil.**COSTI DELL'INTERVENTO****Costi massimi dei lavori di costruzione per vano-base**a) fissato per la provincia (delib.C.C. 548 del 28-X-64) L. 860.000.....b) maggiorazione zona sismica di categoria L. —.....c) riduzione per tipologia L. —.....d) maggiorazione per condizioni locali L. —.....TOTALE L. 860.000.....(e)**Costi massimi dei lavori di costruzione per vano convenzionale**costo massimo vano base (e) L. 860.000.....maggiorazione max per incremento di superficie
(e x 0, 0,8) L. 68.800.....TOTALE L. 928.800.....(f)**Costo massimo dei lavori di costruzione dell'intervento (vani n. 91)**n x f L. 84.520.800.....(g)
$$\begin{array}{r} 84.520.800 \\ + 6.800 \\ \hline 91.320 \end{array}$$
Costo massimo dell'attrezzatura dell'area

per sondaggi preliminari L.

per saggi di fondazione L.

per opere di attrezzatura L.

TOTALE L. 6.800.000.....(h)**Somme a disposizione per oneri vari**0, 12 x (g + h) = L. 10.988.500.....(i)**Costo convenzionale dell'area attrezzata**(a + b - c) x n 91 x 0, 12 = L. 9.391.200.....(l)**Costo massimo totale dell'intervento**g + i + l = L. 104.870.500.....(m)

**TABELLA DEGLI ALLOGGI IN FUNZIONE DELLA TIPOLOGIA EDILIZIA, DELLO STANZIAMENTO
E DEL QUADRO ECONOMICO:**

alloggi tipo	A (4 vani)	B (5 vani)	C (6 vani)	D (7 vani)	Totale
n. alloggi	-	8	5	3	16
n. vani	-	40	30	21	91

DISPOSIZIONI SULLE CARATTERISTICHE ECONOMICHE DEGLI ALLOGGI

Il costo di preventivo dei lavori di costruzione, compresi gli imprevisti, dovrà essere contenuto entro il limite massimo di:

L. 53.750= per ogni mq. di superficie utile netta di alloggio e per ogni due mq. di superficie utile netta di deposito ripostiglio e di L. -- per ogni mq. di superficie utile netta di negozio.

Il costo totale di preventivo dei lavori di attrezzatura dell'area di pertinenza dei fabbricati, compresi gli imprevisti, dovrà essere contenuto entro il limite massimo di L. 6.800.000.=



APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO**GESTIONE CASE PER LAVORATORI**

OGGETTO: Programma di intervento n. 51 bis per costruzioni nel Comune di OSTUNI
(località Strada Ostuni-Ramunno) su area di mq. 3.400=

Ai sensi dell'art. 9 delle « Norme tecniche di esecuzione delle costruzioni, con particolare riguardo alla progettazione, il Consiglio di Amministrazione di questa Gestione, nella seduta n. 271 del 15 DIC. 1967 ha approvato, il programma di intervento in oggetto con le osservazioni riportate nel —
subordinatamente all'accertamento da parte dell'I.A.C.P. della inesistenza nei riguardi dell'area di cui sopra, di impedimenti che potrebbero condizionare la realizzazione del programma:

